





RIFORMA DELLE PROVINCE:

FUORI LA TESTA DAL BUCO



RIPARTIAMO DAL VIA!

11 APRILE

MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLE PROVINCE E DELLE CITTÀ METROPOLITANE

Piazza Santi Apostoli, Roma - ore 10:00

TRABOCCHETTI AI LAVORATORI PASSI INDIETRO SUI SERVIZI ACCORDI INSABBIATI

GOVERNO E REGIONI, FUORI LA TESTA DAL BUCO...

RIPARTIAMO DAL VIA!



RISORSE PER GLI ENTI LOCALI

Fermare i tagli lineari, che mettono a rischio i servizi e gli stipendi di chi lavora per fornirli. Un nuovo patto di stabilità per liberare risorse, migliorare i servizi e garantire occupazione, salari dignitosi e nuove assunzioni.

UN RIORDINO CHE PARTA DAI SERVIZI

Le Regioni approvino in fretta: leggi di riordino che garantiscano la tenuta dei servizi anche con il nuovo assetto; fabbisogni standard e indicatori di risultato, per usare le risorse secondo le esigenze della comunità locale.



RETE TERRITORIALE PER I SERVIZI DI AREA VASTA

Il trasferimento di funzioni e personale deve corrispondere a un investimento sul futuro del territorio. Mettere a sistema servizi, risorse, capitale umano, infrastrutture per creare innovazione e opportunità.

RILANCIARE LA PARTECIPAZIONE

La riforma era partita all'insegna della partecipazione: governo e parti sociali avevano siglato un protocollo di intesa. Ripartiamo da lì, con cabine di regia per monitorare i processi e condividere azioni e soluzioni.



VALORIZZARE LE COMPETENZE: NO ALLA MOBILITA' SELVAGGIA

Non sprecare professionalità, saperi ed esperienze: metterle al posto giusto, usare la formazione come leva per riqualificare. Uffici territoriali che svolgano le funzioni trasferite mantenendole vicine a cittadini e imprese.

DIGNITA' PROFESSIONALE PER I PRECARI

Sono migliaia, soprattutto nei centri per l'impiego. Hanno competenze, hanno esperienza, offrono servizi. Un percorso di assorbimento per chi ha i requisiti e proroga dei contratti in vigore fino al 31 dicembre 2018.

